

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06051 del 21/05/2021

Proposta n. 16731 del 13/05/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione dell'avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 per l'erogazione di misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali e a ciclo diurno per persone con disabilità". Impegno di spesa in favore di creditori diversi dell'importo complessivo di € 4.040.000,00, di cui Euro 2.626.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41182 ed Euro 1.414.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41183, esercizio finanziario 2021.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 16731 del 13/05/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000H41182	2021	2.626.000,00	12.02 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

4.02.01.02

CREDITORI DIVERSI

2)	I	U0000H41183	2021	1.414.000,00	12.02 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

4.02.01.02

CREDITORI DIVERSI

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 per l'erogazione di misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali e a ciclo diurno per persone con disabilità". Impegno di spesa in favore di creditori diversi dell'importo complessivo di € 4.040.000,00, di cui Euro 2.626.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41182 ed Euro 1.414.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41183, esercizio finanziario 2021.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE
DI CONCERTO
CON IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema integrato sociale

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità" e in particolare l'art. 30, comma 2 relativo al cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;
- legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge di Stabilità Regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1060 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di

entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2021, n. 239 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, riferita al capitolo di Entrata E0000228174, a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011, ed ai capitoli di spesa U0000C11101, U0000E47130, U0000E47131, U0000F21104, U0000F21127, U0000H41182, U0000H41183. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012, ed al capitolo di spesa U0000E46144”;

VISTE

- la legge 16 giugno 1994, n. 18 “Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” e successive modifiche;
- la legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n.1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”;

VISTI

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 che all’articolo 47, comma 1, dispone la sospensione delle attività nei Centri semiresidenziali, comunque siano

denominati dalle normative regionali, a carattere socioassistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario e nei centri riabilitativi ambulatoriali del servizio sanitario nazionale per persone con disabilità, dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, che all'articolo 8 dispone la ripresa delle attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario, secondo piani territoriali, adottati dalle regioni;
- il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modifiche dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i. che:
 - a) all'articolo 104, comma 3, dispone che al fine di garantire misure di sostegno alle strutture semiresidenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, prevede l'istituzione di un Fondo denominato "Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità" volto a garantire la concessione di un indennizzo agli enti gestori, con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020;
 - b) all'articolo 54, comma 1 dispone, fra l'altro che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di Euro 1.800.000,00 euro per impresa;
- il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che, tra l'altro, ha prorogato il termine dello stato di emergenza al 31 luglio 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 243 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Articolo 8 del DPCM 26 aprile 2020. Approvazione piano territoriale per la riattivazione delle attività socioassistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2020 "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti

gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, che per la finalità citata assegna alla Regione Lazio la somma complessiva di Euro 4.040.000,00;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministre 7 dicembre 2020, che introduce una modifica all'articolo 2, comma 1, del sopracitato DPCM consentendo il rimborso delle spese per gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti sostenuta fino al 31 dicembre 2020;

VISTI altresì:

- la legge regionale 3 marzo 2003 n. 4 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e s.m.i ;
- il decreto del Commissario ad acta n. 90 del 10 novembre 2010 “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l'accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 novembre 2019 n. 20 “Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale”;
- la legge regionale dicembre 2003, n. 41 (Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali);
- la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2004, n. 1304 “Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano i servizi di Mensa sociale e accoglienza notturna, i Servizi per la vacanza, i Servizi di emergenza e di pronto intervento assistenziale e dei Centri diurni (Testo coordinato con le modifiche approvate con: DGR n. 125

del 2015; DGR n. 274 del 2015; DGR n. 573 del 2015)” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 2004, n. 1305 “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’articolo 11 della L.R. n. 41 del 2003 “e successive modifiche e integrazioni.
- la deliberazione Giunta Regionale 24 marzo 2015, n. 124 "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio”;
- la deliberazione Giunta Regionale 27 febbraio 2018, n. 130 “Modifiche alla DGR 24 marzo 2015, n. 124. "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio”;

- ATTESO che la DGR 239/2021 istituisce nell’ambito della missione 12, programma 2 del bilancio di previsione regionale 2021 i seguenti capitoli di spesa:
- a) U0000H41182, denominato “Utilizzazione dell’assegnazione dello Stato da destinare agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità”, di competenza della Direzione regionale per l’Inclusione sociale in relazione alle strutture socioassistenziali, con lo stanziamento di Euro 2.626.000,00, disponibile sia in termini di competenza che di cassa;
 - b) U0000H41183, denominato “Utilizzazione dell’assegnazione dello Stato da destinare agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità”, di competenza della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria in relazione alle strutture sanitarie e sociosanitarie, con lo stanziamento di Euro 1.414.000,00, disponibile sia in termini di competenza che di cassa;
- VISTO l’avviso pubblico “Manifestazione di interesse all’indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 per l’erogazione di misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali e a ciclo diurno per persone con disabilità”, come da allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- RITENUTO necessario impegnare, quale copertura finanziaria del predetto avviso pubblico, in favore di creditori diversi, la somma complessiva di Euro 4.040.000,00, di cui Euro 2.626.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41182 ed Euro 1.414.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41183 dell’esercizio finanziario 2021 e di rinviare l’individuazione degli effettivi destinatari del beneficio a seguito dell’istruttoria delle istanze e dell’approvazione dell’elenco dei beneficiari
- ATTESO che le somme impegnate con il presente atto sono relative a obbligazioni giuridicamente vincolanti che giungeranno a scadenza nell’esercizio finanziario 2021;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- A)** di approvare l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 per l'erogazione di misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali e a ciclo diurno per persone con disabilità.", come da allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- B)** di impegnare in favore di creditori diversi sull'esercizio finanziario 2021 la somma complessiva di Euro 4.040.000,00 di cui Euro 2.626.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41182 ed Euro 1.414.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41183;
- C)** di rinviare l'individuazione degli effettivi destinatari del beneficio a seguito dell'istruttoria delle istanze e dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari da parte delle direzioni competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sui seguenti siti della Regione Lazio:

<http://www.regione.lazio.it/politichesociali>

<http://www.regione.lazio.it/sanita.it>

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA
Massimo Annicchiarico

LA DIRETTRICE DELLA
DIREZIONE REGIONALE
INCLUSIONE SOCIALE
Ornella Guglielmino